

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 25-01-2019

SUD

CRONACHE DI NAPOLI	25/01/2019	5	Paura al rione Luzzatti Edificio a rischio crollo <i>Rita Sparano</i>	3
CRONACHE DI NAPOLI	25/01/2019	8	Neve a bassa quota, scatta l'allerta meteo <i>G G</i>	4
CRONACHE DI NAPOLI	25/01/2019	22	Smaltimento illecito di rifiuti, opificio sequestrato <i>Redazione</i>	5
CRONACHE DI NAPOLI	25/01/2019	24	Rete di solidarietà via web della Protezione civile <i>Redazione</i>	6
CRONACHE DI NAPOLI	25/01/2019	25	Emergenza neve, il Comune chiude le scuole <i>Redazione</i>	7
QUOTIDIANO DEL SUD	25/01/2019	12	Maltempo, scatta l'allerta <i>Redazione</i>	8
ROMA	25/01/2019	7	La Sea Watch si avvicina, de Magistris: venite a Napoli <i>Redazione</i>	9
ROMA	25/01/2019	28	Rifiuti e roghi, il sindaco firma il protocollo <i>Redazione</i>	11
ROMA	25/01/2019	40	Ancora freddo nel fine settimana, più mite domenica <i>Giuseppe Figliola</i>	12
GAZZETTA DEL SUD	25/01/2019	30	Centri commerciali e viabilità Un problema di protezione civile <i>R.m</i>	13
GAZZETTA DEL SUD CATANZARO	24/01/2019	28	Sulla Sp 25 un risultato importante <i>Ro.st</i>	14
GAZZETTA DEL SUD COSENZA	24/01/2019	29	Due abitazioni estive danneggiate dai roghi <i>Mirella Molinaro</i>	15
GAZZETTA DI LECCE	25/01/2019	39	La minoranza rilancia la sfida Pioggia di incarichi illegittimi <i>Redazione</i>	16
MATTINO AVELLINO	25/01/2019	28	Neve in Alta Irpinia, l'allerta meteo chiude gli istituti scolastici <i>Katiuscia Guarino</i>	17
MATTINO AVELLINO	25/01/2019	29	Impatto ad Airola, due morti e un ferito <i>Pasquale Pallotta</i>	18
MATTINO CIRCONDARIO NORD	25/01/2019	33	Task force anti-roghi sequestri e controlli <i>Marco Di Caterino</i>	19
MATTINO SALERNO	25/01/2019	28	Incendiati cumuli di rifiuti allarme diossine a Pregiato <i>Simona Chiariello</i>	20
REPUBBLICA BARI	25/01/2019	6	Maltempo, toma anche la neve <i>Redazione</i>	21
SANNIO QUOTIDIANO	25/01/2019	11	Protezione civile, la Regione ufficializza il gruppo <i>Redazione</i>	22
SANNIO QUOTIDIANO	25/01/2019	12	Incidente sulla Fondovalle, due morti <i>Redazione</i>	23
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	24/01/2019	1	Sala Consilina (SA), 865mila euro per nuova sede volontari protezione civile <i>Redazione</i>	24
meteoweb.eu	24/01/2019	1	Maltempo, neve in Calabria: alberi caduti in una strada nel Catanzarese - Meteo Web <i>Redazione</i>	25
meteoweb.eu	24/01/2019	1	Allerta Meteo Campania: in arrivo vento forte, nevicate e gelate - Meteo Web <i>Redazione</i>	26
meteoweb.eu	24/01/2019	1	Maltempo: clima anomali, perso fino al 50% il raccolto di agrumi - Meteo Web <i>Redazione</i>	27
meteoweb.eu	24/01/2019	1	Allerta Meteo Puglia: criticità arancione per maltempo - Meteo Web <i>Redazione</i>	28
meteoweb.eu	25/01/2019	1	Maltempo, venti forti e neve: la situazione meteo oggi in Italia, aggiornamenti in tempo reale - Meteo Web <i>Redazione</i>	29
meteoweb.eu	24/01/2019	1	Ciclone Polare, nevica in Basilicata: domani 25 Gennaio scuole chiuse a Potenza - Meteo Web <i>Redazione</i>	30
ansa.it	24/01/2019	1	Meteo: Allerta in Campania dalle 20 - Campania <i>Redazione Ansa</i>	31
ansa.it	24/01/2019	1	Oltre 23.000 terremoti nel 2018, uno ogni 20 minuti - Terra & Poli <i>Redazione Ansa</i>	32
askanews.it	24/01/2019	1	Muscarà (M5S): rischio vesuvio, sfollati non lontano da Campania <i>Redazione</i>	33

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 25-01-2019

barilive.it	24/01/2019	1	Alerta meteo "arancione", possibili temporali con grandine e nevicate sopra i 400 metri <i>Redazione</i>	34
baritoday.it	24/01/2019	1	Temporali, forti raffiche di vento e mareggiate: maltempo in arrivo, `allerta arancione` per il Barese <i>Redazione</i>	35
bitontolive.it	24/01/2019	1	Piogge abbondanti in arrivo, scatta l'allerta arancione <i>Redazione</i>	36
gazzettadisalerno.it	24/01/2019	1	Maltempo, allerta vento, neve e gelo su tutta la Regione dalle 20 per le successive 24 ore. <i>Redazione</i>	37
isernianews.it	24/01/2019	1	Ciclone freddo dal Rodano, ancora maltempo in arrivo <i>Redazione</i>	38
napoli.repubblica.it	24/01/2019	1	Potenza, allerta neve: strade provinciali interdette ai mezzi pesanti <i>Redazione</i>	39
napoli.repubblica.it	24/01/2019	1	Una settimana in un tombino al Cardarelli, gattino salvato da una volontaria "acrobata" <i>Redazione</i>	40
napolitoday.it	24/01/2019	1	"L'arco borbonico sul Lungomare ? sul punto di crollare": l'allarme <i>Redazione</i>	41
napolitoday.it	24/01/2019	1	Pozzuoli, frana per il maltempo: intervengono i vigili del fuoco <i>Redazione</i>	42
napolitoday.it	25/01/2019	1	Crollo a Ischia nella notte, disagi e scuole chiuse a Casamicciola <i>Redazione</i>	43
salernotoday.it	24/01/2019	1	Incidente ad Olevano, auto contro pali di ferro: feriti due giovani <i>Redazione</i>	44
altomolise.net	24/01/2019	1	Maltempo, chiuse le scuole di Capracotta per domani 25 gennaio <i>Redazione</i>	45
altomolise.net	24/01/2019	1	Maltempo, Capracotta informa, domani scuole chiuse <i>Redazione</i>	46
ilgazzettinovesuviano.com	24/01/2019	1	Sversamento e incendio rifiuti. A Volva opererà l'Esercito al fianco della Polizia Locale <i>Redazione</i>	47
occhiodisalerno.it	24/01/2019	1	Neve e gelo: da domani nuova allerta meteo nel salernitano <i>Redazione</i>	48
occhiodisalerno.it	24/01/2019	1	Vietri sul Mare, smottamento sulla Statale 163: crolla un muretto <i>Redazione</i>	49
gazzettadinapoli.it	24/01/2019	1	Maltempo, allerta vento, neve e gelo su tutta la Regione dalle 20 per le successive 24 ore. <i>Redazione</i>	50
noinotizie.it	24/01/2019	1	Puglia: maltempo, allerta. Codice arancione per tarantino e Murgia. Possibili nevicate <i>Redazione</i>	51
QUOTIDIANO DEL SUD ED. VIBO VALENTIA	24/01/2019	15	Intervista a Massimo Trimmeliti - Sicurezza scolastica ai primi posti <i>Nicola Pirone</i>	52

**Le infiltrazioni d'acqua hanno bucato il soffitto condominiale: piove nello stabile
Paura al rione Luzzatti Edificio a rischio crollo***[Rita Sparano]*

Le infiltrazioni d'acqua hanno bucato il soffitto condominiale: piove nello stabi Paura al none Luzzatti Edificio a rischio crollo Cade intonaco dai balconi, i residenti: "Aiutateci di Rita Sparano NAPOLI - Chi abita al numero 26 di via Gaetano Bruno vive nell'ansia che il palazzo possa crollare da un momento all'altro. Siamo in una strada del none Luzzatti, una zona di condomini di vecchia costruzione. All'interno dello stabile in questione, i segni del tempo (e del maltempo) hanno lasciato danni di seria entità. Anno dopo anno, l'intonaco di questa palazzina si è letteralmente sgretolato. Ma solo recandosi al quinto e ultimo piano si può comprendere fmo in fondo la serietà della problematica. Qui, le infiltrazioni di acqua hanno scavato, giorno dopo giorno, un vero e proprio buco nel soffitto. Lo stesso attraverso cui passano i fili dell'elettricità dell'ascensore, che infatti si guasta almeno una volta al mese. Durante i periodi di intense piogge, come quello che stiamo attraversando, l'acqua penetra all'interno del palazzo attraverso i buchi del soffitto, allargando sempre di più le infiltrazioni e danneggiando puntualmente il sistema dell'ascensore. Un problema che la signora Carmela, che vive appunto al quinto piano, conosce molto bene, dal momento che le infiltrazioni hanno danneggiato il suo stesso appartamento. "Vivo qui da sessant'anni, ho visto questo palazzo cadere sempre più in rovina senza mai alcun intervento", denuncia la signora, che mostra il soffitto danneggiato della sua cucina. Dopo le numerose segnalazioni degli abitanti del palazzo, lo scorso settembre i vigili del fuoco si sono recati lì per un sopralluogo, constatando l'entità dei danni. L'arrivo dei pompieri è stato necessario in seguito all'ennesima caduta di intonaco dai sottobalconi e dai frontalini dell'edificio sui marciapiedi sottostanti. Dopo aver rimosso le parti più pericolanti di intonaco, si è provveduto alla delimitazione con nastro segnaletico delle zone più critiche, per interdire il passaggio dei pedoni. I vigili del fuoco, in quella sede, hanno disposto inoltre la non praticabilità di balconi, finestre e marciapiede sottostanti il dissesto. Da allora, molti balconi del palazzo hanno comunque continuato a "sbriciolarsi" senza sosta. Come quello della signora Patrizia e della signora Assuntina, che spesso si ritrovano a dover rimuovere dal pavimento pezzi di intonaco che si staccano. "Alì 'intemo il pilone è vuoto, l'acqua si infila sempre ad ogni pioggia. Viviamo nella paura che prima o poi il nostro balcone potrebbe cadere", denuncia Giovanni. Dopo un mese dall'intervento dei pompieri, la problematica relativa alle infiltrazioni nel palazzo di via Gaetano Bruno è stata segnalata alla Napoli Servizi e alla Municipalità dal referente del Comitato Civico Ascarelli Gianturco Luzzatti Sant'Erasmo Antonio Cardone. Per quanto riguarda il pericolo dell'intero stabile, l'intervento della IV Municipalità ha portato all'apertura di un bando ufficiale per il ripristino dell'intero stabile per un importo di trentamila euro. In attesa che si faccia avanti una ditta disposta all'esecuzione dei lavori di messasicurezza e al rifacimento della facciata dell'immobile, chi vive nella palazzina evita di prendere l'ascensore e di sostare troppo a lungo sulle scale tra un piano e l'altro. Abbiamo provato a contattare il presidente della IV Municipalità Giampiero Perrella, ma non abbiamo ricevuto alcuna risposta. O RIPRODUZIONE RISERVATA Le transenne delimitano la zona in cui l'intonaco continua a staccarsi dai balconi. A terra, le pietre precipitateIl buco al quinto piano dello stabile Molte delle persone anziane che vivono in questa palazzina evitano di prendere l'ascensore per paura di un guasto improvviso. I fili dell'elettricità sono esposti all'aria aperta, l'acqua penetra attraverso il soffitto e bagna il montacarichi a? A destra, quel che resta a terra dell'intonaco che man mano si stacca dalla facciata esterna e dai balconi dell'edificio. Le transenne sono state messe lo scorso settembre dai vigili del fuoco -tit_org-

Neve a bassa quota, scatta l'allerta meteo

[G G]

Neve a bassa quota, scatta l'allerta meteo NAPOLI (gp) - Il maltempo imperversa sulla Campania e la preoccupazione cresce anche in vista delle prossime ore. La Protezione civile della Regione ha diramato un'allerta meteo su tutto il territorio regionale a partire dalle 20 di ieri sera e fino alla stessa ora di oggi. Si rileva, infatti, un abbassamento delle temperature che soprattutto sulle zone interne porterà nevicate generalmente a quote superiori ai 400 metri con gelate persistenti. Sull'intero territorio regionale insisteranno "venti localmente forti settentrionali con raffiche con conseguente mare agitato lungo le coste esposte e al largo". La Protezione civile ricorda che la colonna relativa al livello di allerta dell'avviso destinato agli enti pubblici è verde poiché si riferisce alla sola criticità idrogeologica da temporali. Per l'allerta vento, neve e gelo, non è previsto il codice colore. Si raccomanda pertanto di porre in essere tutte le misure previste dai rispettivi piani comunali di protezione civile atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi e di monitorare le strutture esposte alle sollecitazioni dei venti e del mare ", fanno sapere da Palazzo Santa Lucia. O RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Neve a bassa quota, scattaallerta meteo

Smaltimento illecito di rifiuti, opificio sequestrato

[Redazione]

Smaltimento illecito di rifiuti, opificio sequestrato SAN GIUSEPPE VESUVIANO (gs) - Un opificio tessile è stato sequestrato nell'ambito di un'attività di contrasto allo smaltimento illecito dei rifiuti. All'interno dell'azienda impegnata nella produzione di abbigliamento per donna, è stato rinvenuto un ingente quantitativo di scarti della lavorazione tessile privo di qualsivoglia tracciabilità e che poteva essere illegalmente smaltito. Nel corso dell'attività di controllo sono state anche accertate numerose violazioni penali in materia di sicurezza sul lavoro. Anche un altro opificio è stato sanzionato per violazione della normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. Inoltre, 2 garage, ognuno di circa 70 mq, sono stati sequestrati in quanto completamente occupati da rifiuti pericolosi e derivanti da lavorazioni tessile, mentre un'autocarrozzeria, sempre di San Giuseppe Vesuviano, è stata sequestrata per illecita gestione di materiali e rifiuti pericolosi. Una persona è stata denunciata perché sorpresa a sversare un ingente quantitativo di rifiuti pericolosi su un'area privata, poi sequestrata. Nel corso dell'operazione promossa dalla Cabina di Regia presieduta dall'Incaricato per il contrasto al fenomeno dei roghi nella regione Campania Gerlando Iorio, sono state controllate 8 attività commerciali e imprenditoriali operanti nei settori meccanico, tessile manifatturiero, deposito, stoccaggio e smaltimento rifiuti: quattro sono state sequestrate. Sono inoltre state controllate 45 persone: 11 sono state denunciate e 3 sanzionate amministrativamente. Controllati anche 19 veicoli. Sono stati rinvenuti 5 nuovi siti di sversamento di rifiuti, anche pericolosi, e sono state contestate sanzioni amministrative per circa 43 mila euro. Le attività hanno riguardato anche i Comuni di Carbonara di Noia, Frattaminore, Nola, Ottaviano, Pomigliano D'Arco, San Cipriano d'Aversa e Villaricca. In campo 31 equipaggi, per un totale di 72 unità appartenenti al Raggruppamento "Campania" dell'Esercito Italiano, alla polizia di Stato, ai carabinieri, alla guardia di finanza di Napoli, alle Polizie locali dei Comuni interessati, all'Asl di Napoli 3 Sud all'Arpac di Napoli. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Rete di solidarietà via web della Protezione civile

[Redazione]

TORRE DEL GRECO (giule) - Emergenza solidale. La Protezione Civile di Torre del Greco apre un gruppo WhatsApp per aiutare i poveri. Fare rete per fare il bene. Il Centro Italiano di Protezione Civile di Torre del Greco. si affida alla tecnologia per aiutare le persone indigenti e avviare, a seconda delle necessità. raccolte di indumenti, giocattoli e medicine. Utilizzando il servizio di messaggistica Whatsapp sarà possibile contribuire alla risoluzione dei problemi che i cittadini segnalano allo Sportello di Protezione Civile sulla pagina Facebook. 'Solidarietà' è il gruppo whatsapp Che il Centro Italiano Protezione Civile Torre del Greco sta formando sperando di avere molte adesioni. chi ne vuole far parte deve inviare in privato il nome e la iniziale del cognome e il numero di cellulare. Su questo gruppo verranno segnalate necessità per persone che ne avessero bisogno (indumenti usati per adulti e bambini, giocattoli usati. medicine) verrà inviato un messaggio solo nel momento in cui ci fosse una reale ed evidente emergenza da volontari di Protezione civile constatata. Un modo per essere di aiuto a chi davvero ne ha bisogno. -tit_org-

Il primo cittadino di Agerola: l'ordinanza dopo un incontro ieri sera con i responsabili regionali della protezione civile
Emergenza neve, il Comune chiude le scuole

[Redazione]

Il primo cittadino di Agerola: l'ordinanza dopo un incontro ieri sera con responsabili regionali della protezione civile
AGEROLA - Emergenza neve, il sindaco Luca Mascólo dispone la chiusura di tutte le scuole cittadine per la giornata odierna. L'ordinanza è stata emanata ieri sera, poco dopo le 18, al termine di un vertice svoltosi al Comune con i responsabili regionali della Protezione Civile. Una decisione assunta alla luce dell'avviso regionale di allerta meteo, diramato dalla sala operativa regionale unificata della giunta regionale, dopo aver valutato l'opportunità e l'urgenza di adottare ogni misura precauzionale per scongiurare pericoli alla pubblica e privata incolumità. Ieri alle 18, così, c'è stato un briefing al Comune, al termine del quale è stata presa la decisione di chiudere le scuole. "I previsti eventi meteorologici potrebbero provocare notevoli disagi alla circolazione stradale - afferma Mascólo - anche a causa dell'improvvisa formazione di ghiaccio, con evidenti pericoli". La sala operativa ha comunicato i livelli di allerta per le avverse condizioni meteo a partire dalle 20 di ieri sera, per previsioni di precipitazioni nevose a quote superiori a 400 metri e conseguente formazione di ghiaccio, a causa del brusco abbassamento delle temperature. (0 RIPRODUZIONE RISERVATA "I previsti eventi per il maltempo potrebbero provocare notevoli disagi" Il sindaco Luca Mascólo -tit_org-

**Neve e gelo tornano a far capolino in provincia: temperature in picchiata
Maltempo, scatta l'allerta***[Redazione]*

Neve e gelo tornano a far capolino in provincia: temperature in picchiata Maltempo, scatta l'allerta Scuole chiuse in diversi comuni, incognita viabilità sull'Ofantina Una nuova ondata di neve, freddo e gelo ha colpito, dalla serata di ieri, gran parte della provincia di Avellino. Temperature in picchiata, freddo intenso e precipitazioni anche a carattere nevoso, hanno difatti fatto capolino, già dal tardo pomeriggio di ieri, in numerosi comuni dell'Alta Irpinia e si sono susseguite per gran parte della nottata appena trascorsa. Intanto, già dalle 20 di ieri sera, la Protezione Civile della Regione Campania ha diramato un'allerta meteo, che interesserà tutto il territorio regionale fino alle 20 di questa sera. Non solo neve ed un brusco abbassamento di temperature, comunque: l'allerta annuncia, infatti, anche forti raffiche di vento pronte a far capolino su varie aree della regione. Scuole chiuse in diversi comuni, soprattutto dell'Alta Irpinia: fra questi Calitri. Lioni. Teora e Fatemopoli Il maltempo potrebbe, inoltre, fermare anche le udienze in programma, nella giornata di oggi, presso il Tribunale del capoluogo irpino che si celebreranno solo nel caso in cui saranno presenti tutte le parti. Avellino, almenomattinata, non dovrebbe essere interessata da fenomeni a carattere nevoso, ma la coltre bianca potrebbe ricoprire la città, dal tardo pomeriggio (seppur con precipitazioni alquanto modeste). Un pericolo importante potrebbe, invece, essere rappresentato dalla gelate, favorite dalle basse temperature (chealcuni casi scenderanno anche sotto gli zero gradi) della notte. Grande attenzione, quindi, anche alla viabilità, che molto spesso rappresenta l'autentico "tallone d'Achille" di gran parte delle arterie irpine. Già nelle scorse settimane, infatti, sono state non poche le difficoltà riscontrate, dagli automobilisti, a percorrere diverse strade anche di competenza provinciale. Nell'occhio del ciclone era finite, fra le altre, la Ss 400 "Ofantina" (per la quale è scattata anche una petizione da parte di nu merosi abitanti dei comuni di Castelvetero, San Mango e Chiusano) e diverse strade comprese nei comuni di Gonza, Andretta e Cairano. Tuttavia, la perturbazione, dovrebbe durare poco tempo: già nel weekend, infatti, è previsto un miglioramento, ma le temperature rimarranno comunque basse. Neve in Alta Irpinia repertorio) -tit_org- Maltempo, scattaallerta

Salvini ribadisce: porti italiani chiusi. I sindaci di Palermo e Napoli: pronti ad
La Sea Watch si avvicina, de Magistris: venite a Napoli

[Redazione]

ALLARME MIGRANTI Salvini ribadisce: porti italiani chiusi. sindaci di Palermo e Napoli: pronti ad accoglierli- L'ex Pm: spero che il Governo cada presto, da parte loro solo promesse non mantene. La Sea Watch si avvicina, de Magistris: venite a Napoli. La Sea Watch si avvicina alla Sicilia per cercare riparo dalle mareggiate e dal mare molto mosso, ma non ha ancora trovato un porto dove far sbarcare i 47 migranti che ha a bordo da sabato. Il portavoce dell'organizzazione umanitaria tedesca Sea Watch, Rubén Neugebauer, ha dichiarato: Ci stiamo dirigendo verso la Sicilia orientale poiché sta arrivando una tempesta da ovest. La parte orientale della Sicilia è l'unico posto in cui saremo un po' più al riparo dal maltempo, ha spiegato, aggiungendo che all'imbarcazione, da ore in balia di onde alte anche sette metri, pioggia e forte vento, viene negato un ormeggio sia dall'Italia che da Malta. I Paesi europei dovrebbero vergognarsi, soprattutto dopo lo scorso fine settimana, ha detto Neugebauer, riferendosi ai recenti eventi nel Mediterraneo centrale. Ma per il ministro Matteo Salvini si tratta dell'ennesima provocazione. Ribadisco che la nostra linea non cambia, ne cambierà. Nessuno sbarcherà in Italia. Pronti a mandare medicine, viveri e ciò che dovesse servire, ma i porti italiani sono e resteranno chiusi. Dello stesso avviso il ministro Di Maio: La nave Ong Sea Watch avrà da parte del governo italiano, qualora ne avesse bisogno, supporto medico e sanitario. Dopo di che, invito a puntare la prua verso Marsiglia e far sbarcare le persone sul suolo francese, anziché aspettare inutilmente nelle acque italiane per giorni. L'INVITO DI ORLANDO E DE MAGISTRIS. Sulla drammatica vicenda scendono, ancora una volta a difesa dei migranti, i sindaci di Napoli e Palermo, Luigi de Magistris e Leoluca Orlando. Il sindaco Orlando ha inviato una lettera al comandante della nave: Di fronte alle ennesime tragedie del mare causate da politiche criminali e criminogene dell'Europa e dell'Italia - afferma Orlando - e di fronte all'impegno umano e civile di chi salva vite umane, chiediamo con urgenza che nel rispetto della Costituzione italiana e del diritto internazionale, sia garantito al più presto un approdo sicuro. Come sempre, Palermo, con il suo collaudato sistema di accoglienza che coinvolge tanti soggetti pubblici e privati e una vasta rete sociale di solidarietà - aggiunge il primo cittadino - è pronta ad accogliere questi naufraghi e gli uomini e le donne che li hanno salvati da morte certa. Dal canto suo, anche il sindaco di Napoli de Magistris ha ribadito che Napoli è pronta ad accogliere i migranti. Il porto di Napoli è aperto e noi siamo pronti ad ospitare le donne e gli uomini che rischiano la vita in mare. Lasciarli in mezzo al mare è un atto disumano che viola le leggi del diritto internazionale e del diritto della navigazione. Questo - aggiunge - abbiamo già detto e diremo sempre fin quando ci saranno governi disumani e che agiscono in maniera antigiusuristica. Napoli non sarà mai complice di un crimine contro l'umanità anzi saremo testimoni quando un giorno, come spero, si processeranno in tribunale i responsabili di questi atti indegni e criminali. SPERO CHE IL GOVERNO CADA PRESTO. Se si rompe il contratto pensa sia una buona notizia per il Paese. Sono un sostenitore della rottura - aggiunge de Magistris - E sulla questione trivelle spiega: Adesso mi diranno che dopo aver violato la legge sicurezza voglio non far adempiere a un contratto così solido. Siamo in campagna elettorale, devono far vedere che litigano perché devono prendersi più voti e vedere chi è più bravo tra M5S e Lega. Non credo a queste sensibilità che portino eventualmente a rottura, alla fine trovano sempre la quadra perché si sono già molto abituati ad una politica. Due gli argomenti che preoccupano de Magistris: Sono preoccupato del fatto che tutte le promesse elettorali non le stanno mantenendo. Terzo valico. Taranto, trivelle, terre dei fuochi, acqua pubblica e altri temi noti. I cittadini se ne stanno accorgendo ed è per questo che il governo, nel paese reale, perde consenso. Questo - conclude - non vuoi dire che c'è già un'alternativa a questo governo, anzi, allo stato alternative politiche non ci sono ancora e noi lavoriamo perché ci possa essere al più presto perché altrimenti sì che sono preoccupato, da sindaco, da cittadino italiano e da cittadino europeo. CASO DICIOTTI. SALVINI NEL MIRINO. Il tribunale dei ministri di Catania ha chiesto l'autorizzazione a procedere nei confronti del ministro dell'Interno Matteo Salvini per la vicenda della nave Diciotti. La decisione arriva contraddicendo la richiesta di

archiviazione della Procura del capoluogo etneo. Salvini venne indagato, insieme al capo di Gabinetto del Viminale Matteo Piantedosi, per sequestro di persona aggravato, abuso d'ufficio e arresto illegale dopo che dalla nave della Guardia costiera "Diciotti", attraccata in Sicilia, non era stato consentito di far sbarcare gli oltre cento migranti portati in salvo. Ora tocca al Senato esprimersi - ha detto il ministro - Ma io continuerò a lavorare per difendere i confini del mio Paese e la sicurezza degli italiani. Io non mollo. -tit_org-

ARZANO

Rifiuti e roghi, il sindaco firma il protocollo*[Redazione]*

ARZANO ARZANO. Terra dei fuochi, il sindaco di Arzano firma il protocollo con il vice prefetto Iorio. Impegno formale e sostanziale contro i roghi da parte del comune di Arzano e del sindaco Fiorella Esposito (nella foto) che ha sottoscritto il protocollo sulla repressione e prevenzione dei roghi tossici. I roghi tossici sono una drammatica realtà nell'area a Nord di Napoli e la sinergia con prefettura e forze di polizia è l'unico strumento per debellare queste azioni vandaliche. Un passo contro azioni criminali gravissime, ha affermato la prima cittadina. -tit_org-

Ancora freddo nel fine settimana, più mite domenica

[Giuseppe Figliola]

é à é é Ancora freddo nel fine settimana, più mite domenica;ennesimo passaggio perturbato di questo fra 3 e 6 gradi mentre quelle massime andranno da 8 gennaio ha portato freddo e nevicate ab- a 12 gradi circa. su monti e colline, adesso la de- Per domenica tempo buono in mattina con temperapressione responsabile del maltempo invernale si spo- ture in aumento, dal tardo pomeriggio-sera attenziosterà verso levante consentendo un miglioramento del ne all'aumento di nuvolosità che verso fine giornata tempo. La giornata odierna sarà fredda, accompagnata potrà dare luogo a piogge a carattere sparso, più proda forti venti di grecale e tramontana, i deli risulte- babili durante la giornata di lunedì. ranno per gran parte della giornata coperti ma come ribadito, si andrà verso un miglioramento del tempo, le temperature massime in città risulteranno comprese fra 7 e 9 gradi circa. Per domani tempo buono, soffieranno ancora forti venti di provenienza nord-orientale ma il clima risulterà meno freddo, le temperature minime si attesteranno -tit_org-

Il ricorso del Gruppo Franza contro l' ampliamento del Parco Corolla porta la questione in primo piano

Centri commerciali e viabilità Un problema di protezione civile

[R.m]

Centri commerciali e viabilità Un problema di protezione civile(Il sindaco di San Filippo del Mela convoca un vertice con il colleg di Milazzo, Cas, Anas, Città metropolitana, Regione e Prefettura Il ricorso presentato dal Gruppo Franza contro il Parco Corolla ha riaperto i riflettori sulla questione dei centri commerciali presenti alle porte della città e l'impatto sul territorio, non tanto (e non solo) dal punto di vista delle ripercussioni economiche per la piccola media distribuzione. quanto per la questione viabilità che è esplosa - come si ricorderà - alla vigilia delle festività natalizie quando praticamente con l'apertura di un altro centro, seppur di dimensioni minori, la zona di Corriolo è praticamente implosa. Da quel momento le forze politiche hanno preso posizione e prima il sindaco di San Filippo ha convocato un incontro con gli altri amministratori e poi il consiglio comunale di Milazzo ha tenuto una riunione straordinaria e aperta (lo è ancora) per trovare soluzioni. Al riguardo il consigliere Andaloro ha invitato il presidente Nastasi a tornare sulla questione e approfondire anche quanto emerge nel ricorso per quel che concerne proprio la viabilità e le aree dedicate a parcheggio. Ma ad attivarsi è stato nuovamente il sindaco di San Filippo del Mela, Giovanni Pino, il quale ha convocato una conferenza di servizi con tutti gli enti interessati per cercare di trovare una soluzione definitiva nell'area dei centri commerciali. La riunione è stata fissata per il prossimo 6 febbraio. Ad essere coinvolti il Comune di Milazzo, il Consorzio per le autostrade siciliane, l'Anas, l'Irsap, la Città metropolitana di Messina, il Dipartimento regionale infrastrutture e la Prefettura di Messina. I rilevanti interventi di edilizia commerciale hanno determinato una profonda trasformazione delle aree comprese tra lo svincolo autostradale di Milazzo e la frazione Olivarella sottolinea Pino- con notevoli ricadute negative per i cittadini residenti nell'intero comprensorio a causa dell'incremento dei flussi viari nella zona. Inoltre, il tratto di strada statale prossimo al casello autostradale di Milazzo è interessato quotidianamente anche dal transito di autotreni e tir che raggiungono le industrie pesanti (A2a e Raffineria) site nell'agglomerato industriale Asl oggi Irsap, sommandosi pertanto a quello generato dai residenti e da quanti raggiungono le strutture commerciali, essendo tale strada l'unica esistente per il collegamento all'autostrada, aggravando in tal modo le problematiche viarie. Una situazione - adetta del primo cittadino, ma anche delle comunità locali - che sta determinando notevoli disagi per i residenti e, potenzialmente, gravi problematiche per la sicurezza dei cittadini dell'intero comprensorio considerato che il tratto di strada statale interessato serve a raggiungere anche l'ospedale sito nella località Grazia del Comune di Milazzo e che la viabilità interessata risulta fondamentale per la gestione di eventuali situazioni di emergenza che dovessero verificarsi all'interno dell'agglomerato industriale ex Asi. Da qui la necessità di individuare possibili soluzioni per superare o comunque limitare le criticità presenti, per come già manifestato nel corso di diversi incontri con Anas e Cas. r.m. Area dello svincolo A20, Corriolo e Asse viario in sofferenza, il transito dei tir verso le industrie e sulla "rotta" l'ospedale - tit_org-

La soddisfazione dell' ex presidente della Provincia Bruno Sulla Sp 25 un risultato importante

[Ro.st]

La Sulla Sp 25 un risultato impollante Verso l'ammodernamento dell'arteria che collega Catanzaro alle Preserre L'ex presidente della Provincia di Catanzaro, Enzo Bruno, ha espresso lapropria soddisfazione per la conclusione dell'iter tecnico-amministrativo per l'affidamento della progettazione relativa all'ammodernamento della strada provinciale 25, arteria fondamentale e strategica che collega Catanzaro alla Fresila. Secondo Bruno, si tratta di un risultato importante raggiunto con convinzione e determinazione. Una battaglia condotta prima di tutto con i cittadini che hanno vissuto più direttamente i disagi e il rischio dell'isolamento, con i sindaci del comprensorio che sono scesi in strada al fianco delle proprie comunità per rivendicare il diritto alla sicurezza e alla mobilità, con i consiglieri provinciali. La sottoscrizione del contratto di appalto per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di ripristino della strada che conduce da Catanzaro ai centri della Fresila, è stata resa nota nei giorni scorsi dal neo presidente Sergio Abramo, per questo Bruno ha sottolineato che c'è da ricordare che i lavori non sono relativi solo all'ammodernamento della strada provinciale 25, ma anche alla messa in sicurezza di un tratto dell'acquedotto Santa Domenica di Catanzaro, che ha registrato in occasione di episodi di alluvioni e maltempo notevoli danneggiamenti che hanno compromesso l'approvvigionamento idrico per migliaia di cittadini del capoluogo. Bruno ha aggiunto che alla Giunta regionale, al presidente Mario Oliverio e al direttore generale del Dipartimento competente, ingegnere Pallaria, va un sentito ringraziamento per aver inserito l'opera nel Dāñ mettendo a disposizione dieci milioni di euro. Un grazie particolare al pre fetto Luisa Latella che nei giorni difficili della chiusura della strada, riaperta poi dopo solo otto giorni con sforzi enormi per le povere casse della del nostro Ente, messe a dura prova dai tagli varati dalla Finanziaria del 2015, è stata sempre attenta e vicina alle istituzioni e alla comunità - ha concluso l'ex presidente della Provincia di Catanzaro - per una risoluzione célere e positiva della vicenda. ro.st. -tit_org-

Due abitazioni estive danneggiate dai roghi

[Mirella Molinaro]

È a Mirella Molinaro Tanta paura ieri a Sangineto per l'incendio di due appartamenti. Tanto fumo e poi le fiamme. Non si conoscono le cause dei due distinti focolai che hanno danneggiato le abitazioni estive di due fratelli. Si tratta di due imprenditori del Cosentino che utilizzano quegli appartamenti come residenza estiva. All'improvviso, alcune persone che abitano in zona hanno sentito un forte odore di cenere e poi hanno visto le fiamme. Il fuoco stava interessando le due villette e a quel punto, sono stati subito chiamati i vigili del fuoco e anche i carabinieri. I pompieri sono giunti sul posto e hanno lavorato per alcune ore per spegnere l'incendio, anzi gli incendi perché i vigili hanno poi constatato che i roghi sono stati appiccati separatamente. Ma i danni ci sono stati eccome. Nonostante il pronto intervento, che ha permesso di contenere i danni, in realtà molti mobili sono stati danneggiati e le pareti sono tutte annerite. Per fortuna, è stato possibile contenere i danni perché le fiamme sono state domate con prontezza. I vigili del fuoco hanno immediatamente avviato diverse verifiche proprio per capire da dove fosse stato originato l'incendio che, secondo quanto emerso, dovrebbe avere in entrambi i casi natura dolosa. Eppure sono ancora tanti gli accertamenti da fare e le relazioni dei vigili saranno determinanti per capire la causa di quanto accaduto. Un episodio che ha preoccupato i proprietari delle due case che non riescono a capire che cosa sia potuto accadere e chi abbia potuto fare una cosa del genere. Anche perché quella zona è soprattutto abitata nel periodo estivo. Si tratta di località turistiche che sono affollate da giugno a settembre ma in questi mesi la cittadina dell'Alto Tirreno non è molto frequentata, anche se risulta una delle località estive più gettonate della provincia e sul lungomare sono diverse le villette che vengono utilizzate appunto per la vacanza al mare. Ma le fiamme di ieri non hanno lasciato indifferenti e quindi anche i controlli del territorio saranno aumentati. Nella zone degli incendi i vigili del fuoco e i militari dell'Arma I roghi Sul posto si sono subito recati i vigili del fuoco -tit_org-

La minoranza rilancia la sfida Pioggia di incarichi illegittimi

[Redazione]

RUFFANO. L'opposizione non alza bandiera bianca e anzi rilancia la battaglia sugli appalti comunali ritenuti illegittimi varati dalla giunta del sindaco Antonio Rocco Cavallo. Sotto la gestione Cavallo - accusa Maria Rosar a Orlando, capogruppo di Ruffano & Torrepaduli. Esserei - il Comune ha creato un sistema che spartisce opportunità per alcuni prescelti, a scapito della collettività. Dopo aver denunciato ricorda - due appalti affidati a una persona indagata in un processo partito dalla Direzione distrettuale antimafia e a un parente di un assessore in carica, sono costretta a evidenziare l'assegnazione di altri incarichi poco trasparenti. La consigliera elenca una lunga serie di atti a suo dire viziati. A giugno 2017 venne affidato un incarico per la sistemazione di Piazzetta Largo San Rocco a una società di "commercio elettronico senza deposito di autovetture, motoveicoli, veicoli leggeri, autocarri pesanti". Solo a seguito dell'invio del preventivo di spesa la società ha ampliato, guarda caso, il proprio oggetto sociale, inglobando "manutenzione del verde e lavori di edilizia". È legale rappresentante della società destinataria dell'incarico ha rapporti di parentela con un assessore dell'allora giunta. Poi un altro incarico finisce nel mirino di Orlando: La giunta municipale, con delibera del 25.07.2017 provvede ad approvare il programma culturale/musicale Sere d'estate 2017. Del programma era destinataria un'associazione musicale il cui presidente risultava essere parente di un assessore, il quale aveva partecipato ai lavori e deliberato. E solo in data 07 agosto 2017 l'assessore si accorgeva del rapporto di parentela, invitando la giunta a revocare la delibera come poi avvenuto. Terzo incarico - continua - è per la progettazione dell'opera "Tensostatico di Torrepaduli" con l'affiancamento di un architetto che, guarda caso, risultava essere genero del consigliere di maggioranza e presidente del Consiglio comunale. Quarto incarico: la giunta conferiva mandato per la costituzione in un giudizio nei confronti del Comune di Ruffano, innanzi al Tribunale di Puglia, a un avvocato che, sempre guarda caso, risultava essere figlio del consigliere di maggioranza e presidente del Consiglio comunale di Ruffano. Quinto incarico, e siamo al 6 dicembre, veniva conferito per "attività connesse all'approvazione del Pug" a un architetto del nord leccese che, sempre casualmente, risulta essere molto vicino al nostro sindaco, tanto da esser cugino. Sono fatti gravi - sostiene Orlando - generano un diffuso senso di disillusione nei confronti dell'istituzione comunale. Spero ci sia sindaco dia risposte chiare e rispettose. Ma tace, sapendo di dover tacere.
tit_org-

Neve in Alta Irpinia, l'allerta meteo chiude gli istituti scolastici

[Katiuscia Guarino]

Neve in Alta Irpinia, l'allerta meteo chiude gli istituti scolastici. Niente lezioni a Calitri, Paternopoli, Rocca San Felice e Teora Viabilità, macchina degli interventi pronta ad entrare in azione. LA DECISIONE Katiuscia Guarino Neve e gelate in Irpinia. Dalle 20 di ieri è scattata l'allerta meteo sul territorio provinciale. Alcuni sindaci hanno deciso di chiudere le scuole. I primi cittadini di Calitri (Michele Di Maio), Rocca San Felice (Guido Cipriano), Teora (Stefano Farina) e Paternopoli (Giuseppe Forgione) in questo caso stop anche domani - hanno firmato l'ordinanza di chiusura in via precauzionale al fine di evitare disagi e rischi per gli studenti, insegnanti e del personale amministrativo degli istituti presenti sul proprio territorio. Una decisione adottata a seguito della comunicazione inviata a tutti gli organi preposti, firmata dalla dirigente Claudia Campobasso, dalla Protezione Civile regionale. Alle spolverate di questi giorni sui rilievi irpini e sui comuni più alti, s'aggiungono attese precipitazioni nevose anche abbondanti per oggi. Il bollettino meteo prevede anche gelate notturne e raffiche di vento. L'allerta meteo dovrebbe terminare questa sera alle 20. Ma il tempo sarà instabile sino alle prime ore della giornata di domani. Lo schema delle attività del piano neve è già noto - ricorda il viceprefetto Inés Giannini, responsabile della Protezione civile di palazzo di Governo - La macchina degli interventi è sempre pronta ad entrare in azione. La salatura delle arterie principali è stata effettuata a tempo debito. Gli enti interessati stanno già operando: Provincia, Comuni, Anas, società Autostrada e forze dell'ordine sono in campo per fronteggiare le eventuali criticità. Monitorati, come sempre, i punti strategici. I presidi di Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza sono costanti sulle arterie principali. I controlli riguardano l'autostrada A16 Napoli-Canosa e il raccordo Avellino-Salerno, nonché l'Ofantina con particolare riguardo al tratto del ponte di Parolise interessato dai lavori di demolizione e ricostruzione. I controlli sono stati estesi anche sulla Strada Statale 90 delle Puglie. Pronti anche i Vigili del fuoco del Comando provinciale di via Zigarelli e delle cinque sedi distaccate con i propri mezzi. È LA GIORNATA CLOUD DELLA NUOVA ONDATA DI MALTEMPO, DA DOMANI IL DECISO MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI spalanerò, motoslitte, gatto delle nevi e quad per intervenire nelle zone impervie. Nelle scorse settimane non sono mancati problemi e polemiche per la mancata pulizia di alcuni tratti, soprattutto a causa della formazione di ghiaccio. I sindaci dei quattro Comuni dell'Alta Irpinia, già interessati nei giorni scorsi da qualche fiocco bianco, in considerazione dell'allerta meteo diramata dalla Protezione civile, hanno ritenuto opportuno sospendere le lezioni a scopo precauzionale per garantire l'incolumità pubblica. I provvedimenti sono stati adottati sia per prevenire sia per eliminare pericoli che potrebbero minacciare la sicurezza urbana. Le condizioni stradali già rese pericolose dal maltempo potrebbero creare difficoltà nel raggiungere i plessi scolastici. Inoltre, alcune strade di periferia non sono facilmente raggiungibili dagli scuolabus a causa della formazione di lastre di ghiaccio. Di qui, la decisione di non far suonare oggi la campanella nei vari edifici interessati. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Neve in Alta Irpinia, allerta meteo chiude gli istituti scolastici

Impatto ad Airola, due morti e un ferito

[Pasquale Pallotta]

Impatto ad Airóla, due morti e un ferito CERVINARA Pasquale Pallotta Ancora sangue lungo le strade sannite. È pesante il bilancio di un incidente stradale avvenuto le pomeriggio di ieri in Valle Caudina, ad Airóla. Nel violento impatto tra una Citroen C3 e una Peugeot 308 sono deceduti due coniugi - di 65 e 62 anni - di Casoria, mentre una donna di Cervinara B.M. di 46 anni è rimasta ferita ed è stata trasportata in osservazione all'ospedale Fatebenefratelli di Benevento. L'incidente è avvenuto lungo la Fondovalle Isolerò, all'imbocco della stessa, versante via Lavatoio. Proprio da questa rampa la coppia - a bordo di una Citroën - si sarebbe immessa in direzione Sant'Agata de' Goti. La dinamica dell'incidente ancora non è chiara. Da una prima ricostruzione sembrerebbe che il 65 enne alla guida della Citroën C3, percorsi pochi metri, abbia tentato una inversione di marcia per dirigersi verso la Statale Appia. A quel punto la Citroën C3 sarebbe stata centrata dalla Peugeot 308, condotta dalla 46 enne di Cervinara che sopraggiungeva dalla Statale e si dirigeva in direzione Sant'Agata de' Goti. L'impatto sarebbe stato molto violento e la Citroën C3 pesantemente danneggiata sul lato conducente, tanto che per estrarre i due coniugi dall'auto si è reso necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco del distaccamento di Bonea. Purtroppo quando i due coniugi sono stati affidati al le cure dei sanitari del 118 erano ormai deceduti per le gravi ferite riportate. La conducente della Peugeot 308 invece, come detto è stata trasportata al Fatebenefratelli. Sul luogo dell'incidente è giunto il medico legale e i cadaveri dei due coniugi sono stati trasportati nella sala morgue del l'ospedale Rummo in attesa delle determinazioni che assumerà l'autorità giudiziaria. Sul posto oltre i sanitari del 118, gli uomini del Distaccamento dei Vigili del fuoco di Bonea, la Polizia municipale e la Protezione civile di Airóla. Il tratto stradale è stato riaperto solo in tarda serata. Purtroppo le strade della Valle Caudina non sono nuove a mortali incidenti stradali. -tit_org-

Task force anti-roghi sequestri e controlli

[Marco Di Caterino]

Terra dei fuochi L'OPERAZIONE Marco Di Caterino Controlli mirati per la Terra dei Fuochi. Dopo il protocollo di intesa tra Napoli e i suoi quattordici comuni confinanti, che ha sancito la sinergia di interventi tra le varie polizie municipali indipendentemente dalle aree di competenza per bloccare l'abbandono dei rifiuti, sono riprese le azioni di controlli per il contrasto dei roghi. Questa volta i controlli della task force, coordinata dal vice prefetto Gerlando Iorio, hanno riguardato San Giuseppe Vesuviano, Carbonara di Noia, Ottaviano, Noia, Pomigliano d'Arco, Frattaminore e Villaricca in provincia di Napoli; San Cipriano d'Aversa in provincia di Caserta. In campo trentuno equipaggi, per un totale di circa ottanta unità tra raggruppamento Campania dell'Esercito, commissariato di polizia di San Giuseppe Vesuviano, carabinieri delle stazioni di San Giuseppe e di Ottaviano, reparto operativo aeronavale della Guardia di Finanza, polizie locali dei Comuni interessati, personale dell'Asl Napoli 3 Sud, dell'ufficio di Medicina del lavoro edell'Arpac. ICONTROLU Sono state controllate otto attività commerciali e imprenditoriali operanti nei settori meccanico, tessile manifatturiero, deposito, stoccaggio e smaltimento rifiuti. Per quattro di questi siti è scattato il sequestro. Nei comuni interessati al controllo sono state rinvenute ben cinque nuove discariche, nelle quali erano stati sversati nelle ultime settimane ogni genere di rifiuti, anche pericolosi. In particolare, a San Giuseppe Vesuviano, città ad alta vocazione nel settore tessile, è stato sequestrato un opificio per la produzione di abbigliamento per donna, quanto al suo interno è stato rinvenuto un ingente quantitativo di scarti della lavorazione tessile. Naturalmente, il tutto era privo di qualsivoglia tracciabilità, e come ipotizzano gli inquirenti pronto per essere illegalmente smaltito. Nel corso dell'attività di controllo sono state anche accertate numerose violazioni penali in materia di sicurezza sul lavoro. Anche un altro opificio è stato sanzionato per violazione della normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. E in due garage di circa 70 metri quadrati sono stati sequestrati, perché utilizzati come deposito di rifiuti pericolosi, gli immancabili scarti tessili. Una persona con precedenti penali è stata denunciata perché sorpresa a sversare un ingente quantitativo di rifiuti pericolosi su un'area privata che è stata sequestrata. Ai posti di blocco sono stati controllati decine di veicoli e nuovi siti di sversamento di rifiuti, anche pericolosi, e sono state contestate sanzioni amministrative per circa 43.000 euro. RIPRODUZIONE RISERVATA AZIONE INTERFORZE IN 101 COMUNI SCOPERTE DISCARICHE CON RIFIUTI TOSSICI SIGILLI A UN OPIFICIO A SAN GIUSEPPE -tit_org-

Incendiati cumuli di rifiuti allarme diossine a Pregiato

[Simona Chiariello]

CAVA DE'TIRRENI Simona Chiariello Una nuvola nera sulla zona nord est della città, poi fumo accompagnato da un odore acre: in fiamme cumuli di rifiuti nei pressi dello stadio comunale di Pregiato. È accaduto nella notte tra mercoledì e ieri, quando è scattato l'allarme rischio ambientale. L'sos è partito dalla centrale operativa del comando di polizia locale. I caschi bianchi hanno allertato il gruppo comunale di protezione civile cávese, coordinato da Francesco Loffredo, e la squadra antincendio, guidata dal responsabile Felice Sorrentino, che hanno raggiunto l'area interessata dal rogo con un automezzo polivalente antincendio. Dalle prime ricostruzioni degli agenti municipali, nella zona nord est della città, si è diffusa una nube di colore scuro, accompagnata da un fumo acre. Il rapido intervento dei soccorsi ha evitato che l'incendio si propagasse al resto, consistente, di rifiuti abbandonati. LE INDAGINI L'incendio di rifiuti grande o piccolo - come spiegato dagli stessi uomini della protezione civile dopo l'intervento - è sempre un danno ambientale, poiché le diossine sprigionate nell'aria sono agenti cancerogeni. Non ancora chiarita l'origine del rogo. C'è da capire se si è trattato di un gesto vandalico o di un'azione mirata. Non è escluso che si tratti di un modo per smaltire rifiuti scomodi. Non è la prima volta che in città si registrano incendi di cumuli di spazzatura, in alcuni casi di tipo pericoloso. Nei giorni scorsi da diverse frazioni, come Santi Quaranta e San Martino, sono partite le segnalazioni della presenza in strada di rifiuti speciali (come amianto) e ingombranti. Si tratta di zone dove i cartelli segnaletici indicano la presenza di un sistema di videosorveglianza. Da tempo i residenti delle stesse frazioni si chiedono come sia possibile che si ripeta il fenomeno di abbandono dei rifiuti, nonostante la zona sia coperta da telecamere. A detta degli stessi abitanti, alcune località periferiche vengono usate dai forestieri per disfarsi di spazzatura ingombrante o pericolosa. Un modo facile e veloce per smaltirla senza costi. In cima alla lista nera delle mete prescelte per l'abbandono dei rifiuti c'è, senza dubbio, Croce e le aree limotrofe. Dove in alcuni casi sono state scoperte discariche a cielo aperto, materiali ospedalieri e non solo. Non è più solo una questione di inciviltà da punire con multe, ma si tratta di veri e propri reati, perseguibili dalla legge. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

L'allerta**Maltempo, torna anche la neve***[Redazione]*

L'allerta Maltempo, torna anche la neve La Protezione civile regionale della Puglia ha emanato un messaggio di allerta meteo, dalle 20 di ieri e per le successive 24-36 ore: l'allerta è arancione, per rischio idrogeologico, idrogeologico per temporali, neve e vento localizzato, sulla Puglia centrale-adriatica, centrale -bradanica, e per i bacini del Lato e del Lenne. L'allerta è gialla, per rischio idrogeologico, idrogeologico per temporali, neve e vento, su Gargano e Tremiti, sul Tavoliere e i Bassi bacini del Candelaro, Cervaro e Carapelle, in Salente, nel Sub Appennino Dauno e nel basso Fortore. Da ieri sera venti forti o di burrasca sulla Puglia settentrionale. I fenomeni si estenderanno oggi al resto della Puglia con mareggiate lungo i settori costieri esposti. Su tutta la regione sono previste precipitazioni con locali grandinate e raffiche di vento. Nevicate sparse sono invece previste a quote superiori ai 400-600 metri.

RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Protezione civile, la Regione ufficializza il gruppo

[Redazione]

BONEA / Il Comune potrà contare sul núcelo di volontari Il Comune di Bonea ha ufficialmente un proprio gruppo di Protezione civile. Nella giornata odierna il 'timbro' allorquando è giunto in Municipio l'atto regionale che certifica lo specifico passaggio. Mercoledì, nel dettaglio. Palazzo Santa Lucia aveva decretato l'iscrizione del sodalizio boneano nell' "elenco territoriale del volontariato di Protezione civile della Campania". Un ulteriore riscontro per l'amministrazione guidata da Giampietro Roviezzo che, entro il proprio programma elettorale, aveva inserito proprio il punto relativo alla formale costituzione del gruppo di volontari. Bonea, infatti, non era ancora dotato dello specifico nucleo sebbene, in passato, il percorso fosse stato avviato senza, tuttavia, giungersi ad ultimazione. Soddisfazione quella che viene espressa dal gruppo di maggioranza 'Liberamente per Bonea' e, in particolare, dal consigliere Alfonso Pecchillo, delegato al ramo. "Era uno dei nostri obiettivi di mandato spiega il giovane esponente della formazione consiliare - Sin dal nostro insediamento abbiamo lavorato in questa direzione, dapprima procedendo a pubblicare avviso con il quale invitavamo i cittadini a presentare la personale candidatura ai fini dell'ammissione al gruppo. Quindi avviando e concludendo, soprattutto - conclude Pecchillo - le necessarie pratiche presso l'Organo regionale". Portato a compimento il percorso burocratico, quindi, il Comune di Bonea sarà titolato a presentare progetti volti all'acquisizione di fondi per l'acquisto di mezzi e materiali vari. Il successivo passaggio, nell'immediato, sarà, intanto, relativo alla costituzione della sede che verrà collocata, nel momento in cui verranno ultimati i lavori, in un'ala del Municipio. -tit_org-

Incidente sulla Fondovalle, due morti

[Redazione]

Incidente sulla Fondovalle, due morti. Coinvolta una donna di Cervinara a bordo della seconda auto, trasportata all'ospedale 'Rummo' non è un grave incidente stradale, ieri pomeriggio, ad Airóla. Alle 16:15 circa, infatti, sono deceduti per gli effetti di un violento impatto due coniugi di Casoria, Ciro Curciotti e Silvana Di Bellucci, rispettivamente di 65 e 62 anni. Lo scontro si è verificato lungo la Fondovalle Isclero, all'imbocco da via Lavatoio. Proprio da questa rampa la coppia - a bordo di una Citroën - si è immessa in direzione Sant'Agata de' Goti. Sembrerebbe, come da prime ricostruzioni, che l'utilitaria percorsa pochi metri abbia tentato una inversione di marcia per dirigersi verso la Statale Appia. A quel punto sarebbero stati centrati dalla seconda auto, una Peugeot, che, guidata da una donna di Cervinara, sopraggiungeva dalla Statale muovendo in direzione Sant'Agata de' Goti. La Citroën, di colore grigio, è stata impattata sul lato conduttore non lasciando scampo alcuno ai coniugi. Per la coppia partenopea che, a quanto pare, aveva acquistato un immobile ad Airóla, la morte è sopraggiunta quasi all'istante: i sanitari del 118, allertati da altre auto in transito, non hanno potuto far altro che prendere atto del decesso tant'è che gli stessi non avrebbero neppure tentato il trasferimento a mezzo ambulanza. Ferita, sembrerebbe in modo non grave, la conducente della seconda vettura che è stata trasportata all'ospedale 'Rummo' di Benevento. La tratta in questione, come ovvio, è rimasta paralizzata per diverse ore fino a quando, intervenuto il medico legale, è stato disposto il trasferimento delle salme alla morgue del 'Rummo'. Sul posto sono sopraggiunti i sanitari del 118, gli uomini del Distaccamento dei Vigili del fuoco di Bonea, la Polizia municipale e la Protezione civile di Airóla. Ieri pomeriggio rimpatto tra una Citroën e una Peugeot: niente da fare per una coppia di Casoria -tit_org-

Sala Consilina (SA), 865mila euro per nuova sede volontari protezione civile

[Redazione]

Giovedì 24 Gennaio 2019, 10:50 Il Comune saiese ha partecipato con successo al bando per la concessione di contributi finalizzati alla esecuzione di interventi di miglioramento e adeguamento sismico o demolizione e ricostruzione di edifici di interesse strategico. Il Nucleo Comunale Volontari di Protezione Civile di Sala Consilina (SA) avrà presto la sua nuova sede. Lo rende noto il sindaco Francesco Cavallone, che ufficializza la concessione di due finanziamenti regionali, per una somma complessiva di circa 865mila euro, destinati allo scopo. Sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania è stato infatti pubblicato il Decreto Dirigenziale n. 67 del 13 dicembre 2018, avente per oggetto il Fondo per la Prevenzione del Rischio Sismico. Il Comune saiese ha partecipato con successo al bando per la concessione di contributi finalizzati alla esecuzione di interventi di miglioramento e adeguamento sismico o demolizione e ricostruzione di edifici di interesse strategico. Oggetto dell'intervento saranno i due edifici presenti presso ex macello di Via Zerro, in località San Giovanni, per i quali è previsto abbattimento e la ricostruzione. Il primo finanziamento riguarda edificio più grande, destinato a diventare la sede vera e propria della Protezione Civile saiese, e consiste in 636mila euro, dei quali 95mila cofinanziati dal Comune. Il secondo finanziamento è relativo all'edificio più piccolo adiacente, che sarà destinato a deposito dei mezzi utilizzati dai Volontari: in questo caso sono stati stanziati 230mila euro, dei quali 34mila cofinanziati dal Comune. In un momento storico nel quale diventa sempre più determinante e necessario l'apporto del volontariato nelle emergenze di varia natura, il Comune di Sala Consilina inserisce un altro fondamentale tassello nell'organizzazione e nella crescita del proprio Nucleo di Protezione Civile. Con questi finanziamenti sottolinea il primo cittadino - Amministrazione Comunale di Sala Consilina - raggiunge due obiettivi importanti: dare una moderna e funzionale sede ai nostri volontari di Protezione Civile, e allo stesso tempo qualificare l'area dell'ex mattatoio di San Giovanni, nella quale erano presenti due strutture datate, che necessitavano di interventi di manutenzione e adeguamento sismico. Ancora una volta continua Cavallone - va ringraziato per ottimo lavoro svolto il nostro Ufficio Tecnico, fondamentale per intercettare i finanziamenti disponibili. Ma voglio anche sottolineare che la quota di compartecipazione del Comune di Sala Consilina dimostra ottima salute delle nostre casse, elemento essenziale che ci consente la compartecipazione a questa ed altre opere, garantendone la realizzazione. È il frutto di una azione amministrativa oculata ed intraprendente, che riesce ad aggredire tutti gli investimenti e tutte le possibilità che ci sono per lo sviluppo della nostra città. Le ultime emergenze, climatiche e non solo, ci hanno dimostrato che il nostro Nucleo Comunale di Protezione Civile è in continua crescita. Conclude il sindaco di Sala Consilina - ed essere riusciti ad assicurare una degna sede ai nostri Volontari è un ulteriore passo nella giusta direzione. [red/mn](#) (fonte: Comune di Sala Consilina)

Maltempo, neve in Calabria: alberi caduti in una strada nel Catanzarese - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo, neve in Calabria: alberi caduti in una strada nel Catanzarese Forte maltempo in Calabria, dove molte zone sono interessate da neve, nelle province di Reggio, di Catanzaro e Cosenza. A cura di Antonella Petris 24 Gennaio 2019 - 22:15 [Schermata-2019-01-24-alle-22] Forte maltempo in Calabria, dove molte zone sono interessate da neve, nelle province di Reggio, di Catanzaro e Cosenza. Una squadra dei vigili del fuoco del comando di Catanzaro, distaccamento volontario di Taverna, è intervenuta questa sera a Villaggio Racise, frazione di Taverna, nella Sila Piccola, per la caduta di due alberi alto fusto, appesantiti dalla neve caduta in questi giorni. Gli alberi sono caduti sulla sede stradale tranciando i cavi della rete di distribuzione Enel. Ne sono seguiti disagi per alcuni ristoratori della zona rimasti senza energia elettrica, mentre la strada è stata chiusa al transito sino al termine delle operazioni di rimozione degli alberi. Sul posto è stato richiesto l'intervento di tecnici Enel. Anche per la giornata di domani è stata confermata l'allerta gialla in tutta la regione.

Allerta Meteo Campania: in arrivo vento forte, nevicate e gelate - Meteo Web

[Redazione]

Allerta Meteo Campania: in arrivo vento forte, nevicate e gelate
Campania: emessa allerta meteo valida per tutto il territorio regionale
A cura di Filomena Fotia
24 Gennaio 2019 - 12:41
allerta meteo campania
La Protezione civile della Regione Campania ha emesso un allerta meteo valida per tutto il territorio regionale a partire dalle 20 di questa sera e fino alla stessa ora di domani. Un abbassamento delle temperature, soprattutto sulle zone interne, porterà nevicate generalmente a quote superiori ai 400 metri con gelate persistenti. Sull'intero territorio regionale insisteranno venti localmente fortissimi settentrionali con raffiche con conseguente mare agitato lungo le coste esposte e al largo.

Maltempo: clima anomali, perso fino al 50% il raccolto di agrumi - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo: clima anomali, perso fino al 50% il raccolto di agrumi" Il clima anomalo, ormai, non è più un'eccezione ma la normalità e i punti di debolezza emergono in maniera sempre più vistosa" A cura di Filomena Fotia 24 Gennaio 2019 - 14:11 [AGRUMI-640x335] Sta per chiudersi una delle campagne più drammatiche per i piccoli agrumi italiani. Problemi in tante zone del Centro-Sud, in particolare in Calabria, dove nei principali bacini produttivi fino al 40-50% delle clementine è rimasto non raccolto sulle piante: lo rende noto Cia-Agricoltori Italiani, che individua nelle anomalie del clima il maggiore responsabile. Prima il caldo autunnale e la domanda debole hanno posticipato le operazioni di raccolta degli agrumi precoci, con conseguente sovrapposizione di calendario alle varietà tradizionali. Le violente piogge di novembre hanno poi creato non poche difficoltà di tenuta qualitativa in post-raccolta; infine il brusco calo di temperatura, con gelo e ghiaccio a gennaio, ha condizionato il prodotto tardivo. Il clima anomalo, ormai, non è più un'eccezione ma la normalità e i punti di debolezza emergono in maniera sempre più vistosa.

Allerta Meteo Puglia: criticità arancione per maltempo - Meteo Web

[Redazione]

Allerta Meteo Puglia: criticità arancione per maltempo Il centro funzionale della Protezione Civile regionale ha diramato l'avviso di condizioni meteorologiche avverse in Puglia. A cura di Antonella Petris. 24 Gennaio 2019 - 17:21. Allerta meteo puglia Il centro funzionale della Protezione Civile regionale ha diramato avviso di condizioni meteorologiche avverse, concernenti la possibilità dalle ore 20, e per le successive 24-36 ore, di precipitazioni, anche a carattere di rovescio temporale, con quantitativi cumulati da deboli a moderati; i fenomeni potranno essere accompagnati da locali grandinate e raffiche di vento, nevicate sparse a quote superiori a 400-600 metri, con apporti al suolo da deboli a moderati. Venti forti o di burrasca, dai quadranti settentrionali; mareggiate lungo le coste esposte. Pertanto dalle 20, e per le successive 24-36 ore, è prevista allerta arancione per rischio idrogeologico, idrogeologico per temporali, neve e vento localizzato su Puglia centrale adriatica, Puglia centrale bradanica e bacini del lato e del Gargano.

Maltempo, venti forti e neve: la situazione meteo oggi in Italia, aggiornamenti in tempo reale - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo, venti forti e neve: la situazione meteo oggi in Italia, aggiornamenti in tempo reale A cura di Filomena Fotia 25 Gennaio 2019 - 08:37 [potenza-neve-1-640x483] Una profonda area depressionaria, centrata tra le due isole maggiori italiane, continua a mantenere condizioni di maltempo su gran parte delle regioni centro-meridionali, con precipitazioni sparse, venti forti e nevicate a quote collinari. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le regioni coinvolte ha emesso ieri un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse, che integra ed estende quelli diramati nei giorni scorsi. Di seguito la situazione meteo odierna in Italia, regione per regione, aggiornata in tempo reale. Basilicata: tanta neve nel Potentino, molte scuole chiuse Nevica da ieri pomeriggio in Basilicata, ed in particolare nel Potentino: in alcune zone si sono superati i 30 cm di accumulo. A Potenza, il sindaco ha invitato i cittadini a non uscire dalle case se non in casi di estrema necessità. Diversi gli interventi dei vigili del fuoco per rami degli alberi caduti per il peso della neve. Nessun particolare disagio sulle principali strade statali dove è in vigore da ieri sera il divieto di transito ai mezzi pesanti. Scuole chiuse oggi a Potenza e in una trentina di Comuni della provincia.

Ciclone Polare, nevica in Basilicata: domani 25 Gennaio scuole chiuse a Potenza - Meteo Web

[Redazione]

Ciclone Polare, nevica in Basilicata: domani 25 Gennaio scuole chiuse a PotenzaIl sindaco di Potenza, Dario De Luca, ha disposto per domani la chiusura delle scuole del capoluogo, compresi gli asili nido, a seguito dell'allerta meteo edelle nevicate in attoA cura di Antonella Petris24 Gennaio 2019 - 18:44scuole chiuseIl Ciclone Polare imperversa sull'Italia: per domani prevista allerta neve in molte regioni del sud. A causa del Maltempo, domani, venerdì 25 Gennaio, a Potenza dove ha cominciato a nevicare da circa un ora le scuole resteranno chiuse. Lo ha disposto il sindaco del capoluogo lucano, Dario De Luca. La decisione comprende anche gli asili nido ed è stata presa secondo quanto reso noto dall'ufficio stampa dell'amministrazione comunale a seguito dell'allerta meteo diffusa e delle nevicate in atto.

Meteo: Allerta in Campania dalle 20 - Campania

[Redazione Ansa]

(ANSA) - NAPOLI, 24 GEN - La Protezione civile della Regione Campania ha diramato un'allerta meteo su tutto il territorio regionale a partire dalle 20 di questa sera e fino alla stessa ora di domani, venerdì. Le previsioni sono di un abbassamento delle temperature che soprattutto sulle zone interne porterà nevicate generalmente a quote superiori ai 400 metri, con gelate persistenti. Sull'intero territorio regionale soffieranno "venti localmente forti settentrionali con raffiche". In conseguenza, il mare sarà agitato lungo le coste esposte ed al largo. La Protezione civile ricorda che la colonna relativa al livello di allerta dell'avviso destinato agli enti pubblici è verde poiché si riferisce alla sola criticità idrogeologica data temporali. Per l'allerta vento, neve e gelo, non è previsto il codice colore.

Oltre 23.000 terremoti nel 2018, uno ogni 20 minuti - Terra & Poli

[Redazione Ansa]

Un terremoto ogni 20 minuti, tre scosse ogni ora, oltre 63 eventi al giorno: sono i numeri dell'attività sismica dell'Italia nel 2018, secondo i dati della Rete Sismica dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv). Con un totale di 23.180 eventi localizzati sul territorio nazionale e nelle zone limitrofe, l'anno appena concluso si è dimostrato decisamente più quieto rispetto al 2017 (44.000 terremoti) e al 2016 ('annus horribilis' con ben 53.000 scosse). "Questa diminuzione tra 2016 e 2017 e, soprattutto, tra 2017 e 2018, è in buona parte dovuta al calo di repliche della sequenza in Italia centrale, iniziata il 24 agosto 2016", spiegano gli esperti dell'Ingv. "Il numero annuale di eventi nel 2018 è ormai tornato a valori simili a quelli precedenti al 2016, anche se va ricordato che quest'ultima non può ancora ritenersi conclusa. Infatti, degli oltre 23.000 terremoti rilevati nel 2018, poco più della metà possono essere considerati delle repliche della sequenza in Italia centrale". Circa il 90% dei terremoti localizzati in Italia nel 2018 ha magnitudo minore di 2.0, il che vuol dire che probabilmente non sono stati avvertiti dalla popolazione. Le scosse di magnitudo uguale o maggiore a 2.0 sono state 2.475: 214 hanno avuto magnitudo tra 3.0 e 3.9; 20 hanno avuto magnitudo tra 4.0 e 4.9 (quattro eventi sono avvenuti nei mari circostanti e nei Paesi limitrofi, mentre cinque sono avvenuti nell'area etnea); tre gli eventi di magnitudo maggiore o uguale a 5.0 (due sono avvenuti in Montenegro e Albania mentre solo uno in Italia, nella provincia di Campobasso). Il numero annuale di eventi localizzati dal 2013 al 2018 (fonte: INGV) Come già osservato per gli anni precedenti, anche nel 2018 la maggior parte dei terremoti si è manifestata raggruppandosi nel tempo e nello spazio. La sequenza più lunga e con il maggior numero di eventi è quella associata all'area di Amatrice-Visso-Norcia, che copre tutto l'anno e prosegue nel 2019, con un totale di 14.974 eventi. La sequenza con l'evento di magnitudo maggiore si è verificata nel Molise (Montecilfoni, in provincia di Campobasso): è durata 100 giorni, dal 14 agosto al 23 novembre, con 596 terremoti e l'evento più forte (di magnitudo 5.1) il 16 agosto. Infine c'è l'area dell'Etna, la cui attività nel 2018 ha interessato in modo irregolare tutta la struttura del vulcano, con una concentrazione maggiore nei settori orientale e meridionale. In queste aree si sono avuti i terremoti più forti, incluso il massimo evento registrato il 26 dicembre.

Muscarà (M5S): rischio vesuvio, sfollati non lontano da Campania

[Redazione]

Napoli, 24 gen. (askanews) In caso di segnali che attestino il rischio di eruzione del Vesuvio, le popolazioni sfollate dovranno essere ospitate nelle aree interne della stessa regione Campania. Non è pensabile che decine di migliaia di cittadini siano ospitate in aree anche del Nord Italia, o comunque lontane dal territorio regionale, con notevoli ricadute economiche, culturali e sociali. E quanto annuncia la capogruppo regionale della Campania del Movimento 5 Stelle e componente della Commissione Ambiente, Maria Muscarà. Per questo, chiederemo al Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri al nostro Governo di attivare un tavolo di confronto teso ad aggiornare il piano di evacuazione dell'area vesuviana. continua -Un impegno che chiederemo anche alla Regione Campania, attraverso un ordine del giorno appena approvato in Commissione Ambiente. Per la consigliera è fondamentale attivare fin da ora i gemellaggi, tenuto conto che, non essendo prevedibile la durata del fenomeno, si operi per creare le necessarie condizioni strutturali, così da farsi trovare preparati in casi di emergenza, fornendo linee guida alle Province di Caserta, Salerno, Benevento ed Avellino per predisporre aree di accoglienza di breve, medio e lungo periodo. Così come conclude Muscarà si rende necessario promuovere organizzazione, in via sperimentale, di una esercitazione che interessi almeno 40.000 cittadini vesuviani che dovranno raggiungere i comuni di accoglienza che saranno individuati.

Allerta meteo "arancione", possibili temporali con grandine e nevicate sopra i 400 metri

[Redazione]

Grandine in campagnaGrandine in campagna n. c.Allerta meteo "arancione" dalle 20 di stasera e per le successive 24-36 ore.[INS::INS]Il bollettino della Protezione civile annuncia possibili precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati da deboli a moderati; i fenomeni potranno essere accompagnati da locali grandinate e raffiche di vento.Nevicate sparse a quote superiori a 400-600 metri, con apporti al suolo da deboli a moderati.Venti forti o di burrasca, dai quadranti settentrionali; mareggiate lungo le coste esposte.

Temporalì, forti raffiche di vento e mareggiate: maltempo in arrivo, `allerta arancione` per il Barese

[Redazione]

"Precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati da deboli a moderati", eventualmente accompagnati "da localizzate grandinate e raffiche di vento". Sono queste le previsioni della Protezione civile regionale per le prossime 24-36 ore per la Puglia, con un'allerta arancione su diverse zone della Puglia tra cui anche il Barese. Previste inoltre "nevicata sparse a quote superiori a 400-600 metri, con apporti al suolo da deboli a moderati. Venti forti o di burrasca, dai quadranti settentrionali; mareggiate lungo le coste esposte".

Piogge abbondanti in arrivo, scatta l'allerta arancione

[Redazione]

PioggiaPioggia n.c. Arriva il maltempo. Piogge abbondanti sono attese da questo pomeriggio e almeno per l'intera giornata di domani su tutto il Nord barese. [INS::INS] La Protezione civile regionale ha diramato una allerta arancione per la zona della Puglia Centrale Adriatica dalle 20 di oggi e per le successive 24-36 ore. Sono previste precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati da deboli a moderati fa sapere la sala operativa della Protezione civile. I fenomeni potranno essere accompagnati da locali grandinate e raffiche di vento. Possibili nevicate sparse a quote superiori a 400-600 metri, con apporti al suolo da deboli a moderati. Venti forti o di burrasca, dai quadranti settentrionali; mareggiate lungo le coste esposte.

Maltempo, allerta vento, neve e gelo su tutta la Regione dalle 20 per le successive 24 ore.*[Redazione]*

[23671935] La Protezione civile della Regione Campania ha diramato un'allerta meteo su tutto il territorio regionale a partire dalle 20 di questa sera e fino alla stessa ora di domani, venerdì. Le previsioni sono di un abbassamento delle temperature che soprattutto sulle zone interne porterà nevicate generalmente a quote superiori ai 400 metri, congelate persistenti. Sull'intero territorio regionale soffieranno venti localmente fortissimi settentrionali con raffiche. In conseguenza, il mare sarà agitato lungo le coste esposte ed al largo. La Protezione civile ricorda che la colonna relativa al livello di allerta dell'avviso destinato agli enti pubblici è verde poiché si riferisce alla pericolosità idrogeologica da temporali. Per l'allerta vento, neve e gelo, non è previsto il codice colore. (ANSA)

Ciclone freddo dal Rodano, ancora maltempo in arrivo

[Redazione]

Potenza, allerta neve: strade provinciali interdette ai mezzi pesanti

Divieto anche sul raccordo autostradale Sicignano-Potenza. Garantito il servizio di trasporto pubblico

[Redazione]

È allerta maltempo nel potentino dove dalla serata di oggi 24 gennaio fino a metà giornata del 26 è prevista neve anche a bassa quota con "neviccate sparse con apporto al suolo generalmente moderati e abbondanti sui rilievi appenninici". A seguito dell'avviso delle condizioni meteorologiche avverse emesso dalla Protezione Civile, il Prefetto di Potenza, Giovanna Cagliostro, ha disposto dalle ore 18 di oggi e fino a cessate esigenze, l'interdizione al traffico nelle strade statali e provinciali dei veicoli adibiti al trasporto di merci di massa complessiva superiore alle 7,5 tonnellate. Il divieto per i mezzi pesanti è in vigore anche sul raccordo autostradale Sicignano-Potenza. Il divieto non riguarda le forze di Polizia e i mezzi adibiti a pubblico servizio, nonché i mezzi utilizzati per interventi urgenti e di emergenza, per esigenze di soccorso, protezione civile, manutenzione stradale, raccolta rifiuti, trasporto del sale, trasporto del carburante. La Prefettura assicura che "la situazione verrà costantemente monitorata anche al fine dell'eventuale adozione di ulteriori interventi a tutela della sicurezza della circolazione e dell'incolumità delle persone"

Una settimana in un tombino al Cardarelli, gattino salvato da una volontaria "acrobata"

Interventi anche dei vigili del fuoco, ma il felino si nascondeva in una tubazione

[Redazione]

A dare l'allarme era stata il 14 gennaio scorso una dipendente dell'ospedale Cardarelli: un gattino è caduto nel pozzetto di un tombino. O meglio, sceso per paura da una caditoia (quelle dell'ospedale sono assolutamente da mettere in sicurezza con delle retine, per evitare che l'incidente si ripeta), urlava dal pozzetto, che si trovava proprio davanti alla sede dell'obitorio del presidio ospedaliero. I volontari animalisti non sono mai sordi alle chiamate di soccorso: andati sul posto, hanno scopercchiato il tombino e hanno visto che il gatto era a oltre un metro e mezzo di profondità, molto difficile da recuperare. Hanno chiamato i vigili del fuoco, che però non sono riusciti e sono tornate altre squadre nei giorni successivi. Neppure la Asl aveva mezzi per poter salvare il gattino (e ricordiamo che le Asl medicano e curano, sono ospedali e non protezione civile). Ma una protezione civile degli animali non esiste. Il viavai era continuo, e anche gli operai impegnati in un cantiere dell'ospedale hanno provato a dare il loro contributo, ma niente. Domenica 20 gennaio nel pomeriggio, dopo diversi tentativi di volontarie che hanno: inserito travi sporcate con il cibo, per convincere il micetto ad arrampicarsi e uscire; legato tratti di corda a mo' di scalino lungo le travi; provato a calare secchi con croccantini e altri metodi ingegnosi. Il gattino, spaventato dalle voci, si avvicinava e leccava il cibo ma poi scappava a nascondersi in una tubazione e la distanza sotterranea era troppo grande per poter sporgere un braccio per prenderlo. Domenica pomeriggio (20 gennaio) una ragazza, aiutata da suo zio che si è steso per terra, si è calata per metà nel tombino. Questo il racconto di Carmen Izzo, che con Simona Provvio e Alessandra Pirozzi si è prodigata perché i soccorsi avvenissero in tempo utile. "Avevo con me un panierino e una scatoletta di cibo - racconta - abbiamo trovato lì un telone plastificato, messo al centro un po' di pappa e la ragazza lo ha sistemato come una rete con i lembi sollevati tra le mani per pescare il micio, ma non appena lei tirava lui scappava, così ha deciso di calarsi per metà dentro al tombino, lo zio e noi a mantenerla per le gambe, gli ha stretto il telone da sopra in modo che non avesse scampo e lo ha acciuffato". Bianco e nero, bene in carne, e anche più socievole di quel che sembrava, il piccoletto è stato adottato da una ragazza che era presente al Cardarelli per la malattia di un parente stretto. Ha diffuso poi sui social le foto del gattino felice, in casa, steso su un tappeto e nella sua nuova cuccia. Un lieto fine, ogni tanto, fa bene.

"L'arco borbonico sul Lungomare ? sul punto di crollare": l'allarme

[Redazione]

Approfondimenti Arco borbonico distrutto dal maltempo. L'appello: "Salviamolo" 5 novembre 2018"Occorre un intervento celere per mettere in sicurezzaantico arco borbonico sottoposto al Lungomare di Napoli in prossimità di piazza Vittoria". A lanciarel'allarme è il consigliere regionale dei Verdi Francesco Emilio Borrelli, cheinvoca un intervento urgente delle istituzioni"Si tratta spiega Borrelli dell ultima testimonianza visibile dell anticomolo borbonico.incuria ha provocato lo sfaldamento delle basi dell arco che,in questo momento, è in piedi solo grazie al caso. La situazione continua adaggravarsi. Basterebbe una mareggiata per farlo crollare. Il Comune di Napoli,per ora, si è limitato a delimitare la zona per garantireincolumità deipassanti sulla strada sovrastante, ma occorre che le istituzioni si attivinoper salvare una testimonianza di grande valore storico.Attendere un istante: stiamo caricando il video...Attendere un istante: stiamo caricando il video...

Pozzuoli, frana per il maltempo: intervengono i vigili del fuoco

[Redazione]

Approfondimenti Frana sulla via Marano-Pianura: strada chiusa al traffico 2 dicembre 2018 Disagi su disagi per le piogge che stanno battendo da ore su Napoli e provincia. Tra i principali problemi segnalati il cedimento di un terrapieno nel territorio di Pozzuoli, in via Trepiccioni a Licola. La frana ha invaso parte della strada lungo la collinetta, rendendo particolarmente difficile raggiungere alcune abitazioni della zona. I vigili del fuoco sono rapidamente intervenuti e hanno interdetto l'area. Non si registrano danni a cose o persone. A riportare la notizia è Cronaca Flegrea.

Crollo a Ischia nella notte, disagi e scuole chiuse a Casamicciola

[Redazione]

Il crolloApprofondimenti Allerta neve a Napoli: il Vesuvio è già imbiancato (FOTO) 24 gennaio 2019 Pozzuoli, frana per il maltempo: intervengono i vigili del fuoco 24 gennaio 2019Le scuole di Casamicciola Terme, a Ischia, sono oggi chiuse a causa del crollodi un terrapieno avvenuto lungo la litoranea.Il cedimento ha avuto luogo nella tarda serata di ieri non lontanodall'eliporto. A monte del problema, con ogni probabilità, la pioggia che nellagiorntata di ieri si è a lungo abbattuta sull'isola.Il terreno si è riversato in strada senza causare danni a cose o persone. Èstata comunque disposta dal sindaco Giovan Battista Castagna la chiusura delle scuole in via precauzionale, questo in primo luogo alla luce dei disagiderivanti dalla chiusura della strada sulla viabilità cittadina.Crollo terrapieno a CasamicciolaAnche a Pozzuoli nella giornata di ieri si è verificato, per le stesse ragionifortunatamente anche in quel caso senza conseguenze, un crollo dello stessotipo.

Incidente ad Olevano, auto contro pali di ferro: feriti due giovani

[Redazione]

Approfondimenti Casal Velino piange Rosita Esposito: ricostruita la dinamica dell'incidente 21 gennaio 2019 Paura, mercoledì sera, ad Olevano sul Tusciano, dove un'automobile è uscita improvvisamente dalla carreggiata andando a schiantare contro alcuni pali di ferro. L'incidente Nel violento impatto, che sarebbe stato provocato dal maltempo di queste ore che ha reso viscide molte strade, sono rimasti feriti i due ragazzi che erano a bordo: un 18enne di Battipaglia e un 20enne di Eboli. Sul posto sono giunte le ambulanze della Croce Verde, che li hanno trasportati in urgenza al pronto soccorso dell'ospedale "Santa Maria della Speranza" per un trauma cranico. Le loro condizioni di salute non sono gravi.

Maltempo, chiuse le scuole di Capracotta per domani 25 gennaio

[Redazione]

A causa delle condizioni meteo avverse il Comune di Capracotta ha deciso perdomani 25 gennaio la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado. Viviana Pizzi

Maltempo, Capracotta informa, domani scuole chiuse

[Redazione]

Capracotta Informa: "Per le condizioni meteo avverse, domani 25 gennaio scuole chiuse"

Sversamento e incendio rifiuti. A Volla opererà l'Esercito al fianco della Polizia Locale

[Redazione]

[volla-Coppeta-500x375]E' stato siglato nei giorni scorsi in Prefettura, in presenza dell'incaricato per il contrasto del fenomeno dei roghi di rifiuti nella Regione Campania, Viceprefetto Iorio, accordo per lo svolgimento congiunto dei servizi di Polizia Locale per il contrasto del fenomeno dell'abbandono e incendio di rifiuti nei territori di numerosi comuni della provincia di Napoli tra cui anche il Comune di Volla.[INS::INS]Nell'accordo assumono un ruolo fondamentale le Polizie Locali che sono chiamate a concorrere, con l'esercito e le altre forze dell'ordine, all'attuazione dei dispositivi predisposti per il contrasto del fenomeno di roghi di rifiuti nella Regione Campania. L'assessore all'ambiente Maria Coppeto, delegata dal sindaco Di Marzo alla firma, ha dichiarato: Un altro importante tassello è stato aggiunto per potenziare la lotta senza quartiere all'indiscriminato smaltimento dei rifiuti ed al successivo incendio degli stessi con l'accordo che ho firmato in Prefettura che prevede la presenza sul territorio, a supporto della nostra Polizia Locale, dell'esercito. È un ulteriore chiaro segnale che questa Amministrazione è intenzionata a mettere in campo ogni possibilità per porre fine a tale incivile comportamento.[coppeta-riunione-prefettura-500x310]Soddisfatto anche il sindaco Pasquale Di Marzo che ha affermato: Ho voluto aderire a tale patto in quanto ritengo che esso rappresenti un modo per non abbandonare i Comuni a se stessi nella lotta al depurazione dell'ambiente e di altri reati. Lo Stato deve fare da coordinamento tra i vari enti per superare gli ancestrali confini territoriali che sono da ostacolo agli stessi Comuni perché non fanno altro che limitare l'operatività delle Polizie Locali nel contrasto a questi ed altri reati. Con la sottoscrizione dell'accordo e la successiva deliberazione dei Consigli Comunali i sindaci dei comuni aderenti applicheranno le disposizioni in esso contenute, demandando i relativi adempimenti ai responsabili dei rispettivi Corpi di Polizia Locale.

Neve e gelo: da domani nuova allerta meteo nel salernitano

[Redazione]

Neve e gelo, da domani nuova allerta meteo nel salernitano. Lo rende noto la Protezione Civile della Regione Campania. Nuova allerta meteo nel salernitano: da domani torna la neve ed il gelo. Nuova ondata di maltempo nel salernitano. Da domani, torna una nuova allerta meteo di neve e gelo. Le temperature caleranno drasticamente, specialmente nelle zone interne. Sono previste nevicate a quote superiori ai 400 metri congelate persistenti. Sul resto del territorio, invece, insisteranno venti localmente fortissimi settentrionali con raffiche, con conseguente mare agitato lungo le coste.

Vietri sul Mare, smottamento sulla Statale 163: crolla un muretto

[Redazione]

VIETRI SUL MARE. Le piogge di questi giorni hanno provocato uno smottamento sulla Statale 163 a Vietri sul Mare: è crollato un muretto di contenimento. Crolla un muretto di contenimento sulla Statale 163 Amalfitana: smottamento a Vietri sul Mare. Paura a Vietri sul Mare dove si è verificato uno smottamento sulla Statale 163 Amalfitana. Il maltempo di questi giorni, a causa soprattutto delle abbondanti piogge, ha provocato il crollo di un muretto di contenimento situato al disotto dell'arteria in una proprietà privata. Sul posto personale Anas ha recintato l'area. Non ci sono problemi per la viabilità. Fonte: Il Vescovado

Maltempo, allerta vento, neve e gelo su tutta la Regione dalle 20 per le successive 24 ore.

[Redazione]

[5b6df80ee54c35f4224e369c21a82431-696x464]La Protezione civile della Regione Campania ha diramato un allerta meteo su tutto il territorio regionale a partire dalle 20 di questa sera e fino alla stessa ora di domani, venerdì. Le previsioni sono di un abbassamento delle temperature che soprattutto sulle zone interne porterà nevicate generalmente a quote superiori ai 400 metri, congelate persistenti. Sull'intero territorio regionale soffieranno venti localmente fortissimi settentrionali con raffiche. In conseguenza, il mare sarà agitato lungo le coste esposte ed al largo. La Protezione civile ricorda che la colonna relativa al livello di allerta dell'avviso destinato agli enti pubblici è verde poiché si riferisce alla pericolosità idrogeologica da temporali. Per l'allerta vento, neve e gelo, non è previsto il codice colore. (ANSA)

Puglia: maltempo, allerta. Codice arancione per tarantino e Murgia. Possibili nevicate*[Redazione]*

Puglia: maltempo, allerta. Codice arancione per tarantino e Murgia. Possibili nevicate Protezione civile, previsioni meteo: anche temporali, vento fino a burrasca emareggiate 24 gennaio 2019 | Rubrica: Archivio, Attualità, Cronaca Il dipartimento della protezione civile ha emesso per la Puglia allerta con validità dalle 20 per 24 ore. Si prevedono precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati da deboli a moderati; i fenomeni potranno essere accompagnati da locali grandinate e raffiche di vento. Nevicate sparse a quote superiori a 400-600 metri, con apporti al suolo da deboli a moderati. Venti forti o di burrasca, dai quadranti settentrionali; mareggiate lungo le coste esposte. Rischio: secondo lo schema di seguito, fonte protezione civile della Puglia. [IMG_20190124_164036-1024x356]

FILOGASO Il sindaco Massimo Trimmeliti analizza l'anno amministrativo appena passato

Intervista a Massimo Trimmeliti - Sicurezza scolastica ai primi posti

I progetti per il dissesto idrogeologico, i servizi al cittadino con un occhio al bilancio

[Nicola Pirone]

Il sindaco Massimo Trimmeliti analizza l'anno amministrativo appena passato Sicurezza scolastica ai primi posti I progetti per il dissesto idrogeologico, i servizi al cittadino con un occhio al bilanci di NICOLA PIRONE FILOGASO - Altri 12 mesi sono passati anche per la giovane amministrazione comunale di Hlogaso guidata da Massimo Trimmeliti. Anche per il centro Vibonese è stato un anno di assestamento, in attesa di tempi migliori in particolare sulla situazione economica e della viabilità ü primo cittadino ha voluto analizzare il 8018 sotto l'aspetto amministrativo e le varie situazioni di emergenza nelle quali si è ritrovato. Sindaco Trimmeliti, che giudizio da alla sua amministrazione per il 2018? Come tutte le amministrazioni, con difficoltà abbiamo provveduto a svolgere attività di straordinaria amministrazione mantenendo il sano principio di buon andamento. lie difficoltà ci sono per tutti, come avete sopperito alle difficoltà e alle esigenze amministrative? La chiusura dell'esercizio finanziario dell'anno questione come previsto dalle norme legislative. Poiché, la legge consente ai comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti di attribuire la responsabilità dei vari servizi anche agli amministratori per ottenere maggior risparmio, il Comune ha provveduto a ciò, attribuendo la responsabilità dell'area tecnica al sindaco, e la responsabilità dell'area finanziaria-amministrativa al vicesindaco. Quali lavori e progetti cantiere? Le richieste e le idee prodotte sono state molte dalla realizzazione parco giochi con abbellimento intera zona dove sarà realizzato; finanziamento di cir ca 250niila euro per trasformazione a led, potenziamento illuminazione pubblica, a breve il bando di gara per assegnazione lavori. Adeguamento sismico edificio scuola Primaria con la necessità di eseguire gli interventi che riducano il rischio sismico all'intero edificio e ampliamento cimitero. Per quanto riguarda i lavori già appaltati? L'anno appena concluso è servito a procedere con tutte gli adempimenti burocratici al fine di poter avviare (prestissimo) la fase d'indizione gara per i lavori, tra questi la ristrutturazione della sede municipale tramite contributo concesso dalla Regione Calabria. Esplicate tutte le fasi di bando siamo attualmente all'assegnazione dei lavori. Con i ragazzi del servizio civile abbiamo provveduto alla cura del verde pubblico e viabilità. Siamo adesso attesa di approvazione della richiesta per attraversamenti pedonali lungo il Corso Garibaldi, attesa la necessità di garantire la sicurezza alla cittadinanza e il rifacimento manto stradale in alcune vie del paese. Quali misure avete adottato per prevenire il rischio idrogeologico? L'anno appena concluso, nella fase temporale finale (mese di ottobre), è stato caratterizzato dalle alluvioni che per la nostra piccola comunità ha provocato danni importanti soprattutto nella zona del Falla. Difatti, la strada ivi presente nel fondovalle, è stata completamente resa inagibile, arrecando disservizi oltre che alle aziende agricole anche agli scambi commerciali con il comune di Capistrano. Siamo costantemente attenti al reperimento di canali di finanziamento finalizzati alla messa in sicurezza del territorio. E quali i progetti in termini di sicu rezza? Abbiamo richiesto un finanziamento al ministero degli interni per la videosorveglianza purtroppo considerata idonea ma a oggi non finanziata per esaurimento fondi. Si è data priorità a comuni con parametri criminali maggiori rispetto al nostro, dunque dobbiamo aspettare. Lo scorso anno avete ricevuto la visita dei filogasesi di Toronto, è un rapporto consolidato? Il 2018 è molto importante per l'arrivo di un ingente numero di emigrati canadesi, venuti per onorare Maria Santissima del Monte Carmelo, oltre i consueti emigrati che ci onorano della loro presenza soprattutto durante il periodo estivo. Stiamo cercando di costruire qualcosa d'importante coinvolgendoli in iniziative per invogliarli a rientrare. Per noi sono una risorsa. Puntiamo a migliorare la viabilità e ad ampliare il cimitero -tit_org-